

Nato a Terni il 15 novembre del 1974, Riccardo Zampagna è alto 1.84 e peso 80 chili. Lunga la carriera tra B e C con qualche apparizione in serie A. Segna in media un gol ogni 180 minuti.

Squadre professionistiche
1997-99 Triestina 29 (9 gol)
1999 Arezzo 9 (3)
1999 Catania 18 (2)
2000 Brescello 12 (3)
2000 Perugia 0 (0)
2000-01 Cosenza 29 (10)
2001-02 Siena 29 (7)
2002-03 Messina 33 (17)
2003-04 Ternana 41 (21)
2004-06 Messina 39 (14)
2006 - Atalanta 44 (17)



SPORT

QUOTIDIANO

VICENZA: VIA CASARSA 43 - TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTEditore srl - info@sportquotidiano.it

A Ravenna comincia l'era di Zampagna?

(g.a.) Sono d'accordo con Riccardo Zampagna: "questo" Vicenza ha un organico per potersi salvare tranquillamente, ma in... serie A! Lui magari lo dirà per simpatia - perchè non è facile valutare in una sola settimana - io lo dico con cognizione di causa (vale a dire da "esperto" e non da semplice tifoso) dall'inizio della stagione e adesso non ho proprio voglia di ripetere perchè una squadra che dovrebbe essere nelle zone alte della classifica si presenta alla prima partita del 2008 ultimissima, appaiata solo alla sua prossima rivale, il Ravenna.

Ero convinto che potesse fare molto di più persino il Vicenza della passata stagione (quando non aveva una rosa altrettanto completa), prima che si ammalasse di "pareggiate" con tutto quel che segue, vergogne comprese, a cominciare da Verona (per la verità un po' prima: la gara interna con il Mantova) e per finire a Crotona.

Insomma: a Ravenna - con Zampagna - comincia un altro campionato e (ri)nasce il nuovo Vicenza, quello che avrebbe dovuto cominciare ad essere ancora con Camolese (e non fu possibile) e che certamente avrebbe dovuto partire la scorsa estate con la conferma di Gregucci. Consentitemi senza altre spiegazioni: era ora!

Oltre ad essere "esperto" (molto, e non ho paura di... dirmelo) di calcio professionistico, non sono un mago e quindi più in là di essere d'accordo con Zampagna (questo Vicenza "potrebbe" salvarsi in serie A) non vado.

Dico solo che comincia una nuova "era" (... geologica?) il che non significa che la salvezza (e in B) sarà automatica o scontata: bisognerà guadagnarsela partita dopo partita, con il sudore di undici uomini su undici (sì, ci metto pure il portiere!), e tenendo conto che ci potranno essere ancora fortune e sfortune, o imprevisti e probabilità come sanno quanti conoscono quel curioso Monopoli che è il sistema calcio (un gioco, diverso tuttavia da quello dell'... oca).

Allora andiamo a Ravenna con un po' di sano ottimismo, non disgiunto da un doveroso realismo: l'ottimismo è quello che incarna il nuovo arrivato (Zampagna), il realismo è quello che deve accompagnare il patrimonio della nostra memoria (siamo ancora ultimi in classifica e prima di volare alti c'è tempo).

Stephan Schwoch sarà l'intervistato dei Nostri Ragazzi

Capitan Schwoch in acrobazia contro il Piacenza
Giovedì prossimo se la vedrà invece con la pattuglia dei suoi giovani interlocutori



Questo lo dico io di GIANMAURO ANNI (rubrica di opinioni e di risposte ai nostri lettori)

Se tornano indietro i "rifiuti" ... rifiutati?



Sollecitato a dire la mia sul tema del momento lo faccio. Ma malvolentieri perchè sento puzza di bruciato (e quando si bruciano immondizie il fetore è insopportabile).

Vediamo un po' di mettere ordine su alcuni concetti. Il primo è semplice: la spazzatura abbandonata lungo le strade a Napoli è un po' difficile che si sia accumulata dal 21 dicembre in avanti (da quando cioè il servizio di raccolta s'è fermato. C'era anche prima, in tutta evidenza).

Vero è che scadeva il 31 dicembre 2007 l'ultima delle proroghe concesse a Comuni e Consorzi per mettersi in regola, avviando (seriamente) la raccolta differenziata e individuando (seriamente) i siti per le discariche (quelle ufficiali: per le "abusive" andava e andrà tutto bene...). Pena il commissariamento degli uni e degli altri. La strada della normalizzazione il Governo l'aveva imboccata appena eletto, salvo poi prorogare da fine 2006 a fine 2007 la... fine dell'emergenza.

E' accaduto così che a fine anno, giusto per ricordare il problema, alla spazzatura (che c'era), è stato appiccato il fuoco (la sola novità). Che ha fatto nel frattempo il Governo? Per imperscrutabili motivi ha concesso la proroga delle proroghe (stavolta sino alla fine del 2008), ma a chi gestisce i rifiuti in Campania non è bastato e i falò sono rimasti accesi, anzi si sono moltiplicati. Per un po' Prodi e i suoi - complici anche le vacanze - debbono aver sperato che bastassero i vigili (del fuoco) e non si sono accorti che la questione stava diventando "politica" (più di quanto non lo fosse già da prima).

Morale: il Governo è stato costretto a fare in un paio di giorni quanto stava rimandando da due anni e ad abolire le proroghe, dando un tempo molto più breve per cominciare a mettersi in regola e nominando un commissario incaricato di gestire l'emergenza, con qualsiasi mezzo.

Troppo tardi, perchè nel frattempo la questione era rimasta solo politica; manifestanti e notabili (anche di altre regioni), mentre i fuochi rimangono accesi, hanno un obiettivo preciso: via Bassolino (presidente della regione) e la Jervolino (sindaco di Napoli).

Il che - intendiamoci - ha anche un senso, ma lo avrebbe avuto ancora di più se notabili e manifestanti quelle dimissioni le avessero chieste "prima" del 21 dicembre 2007 (ad esempio il 21 dicembre del... 2006), perchè la spazzatura nelle strade c'era già come avrebbe potuto testimoniare chiunque si fosse recato a Napoli (o a Palermo) nel frattempo. Mancavano solo i falò! Non fosse una questione tremendamente seria (e che riguarda la progressiva presa di possesso da parte della malavita di importantissimi servizi alla comunità) ci sarebbe solo da ridere.

Lo scrittore napoletano Ermanno Rea sostiene che non si appropria ad alcun risultato se non verrà risolta, in Campania come nel resto dell'Italia, la questione di fondo: una cultura della legalità che si sostituisca a quella del "tiriamo a campare".

Qui non c'entrano (come invece c'entrano nelle decisioni di questi giorni delle "ostili" Cagliari o Venezia e delle "amiche" Bologna o Torino) destra e sinistra. C'entra il desiderio di fare le cose per bene, pulite, perchè si possono fare cose per bene e pulite persino con le immondizie.

Qui bisogna dire, fuori dagli slogan della politica, se si fa il tifo per un'Italia che vuole rimanere in Europa (e non venite a rompermi le scatole ancora con la storia dell'euro, che ha riguardato tutti gli altri stati!) o per un paese che si avvia a diventare la repubblica delle banane, guidato da pochi propotenti e molti delinquenti che si prestano a dar loro una mano nella gestione del malaffare.

Qui bisogna dire se la cosa "pubblica" (anche i rifiuti) è un patrimonio di tutti o solo un onere per quanti fanno (e pagano) la "differenziata" mentre a pochi è consentito di versare (gratis) i propri veleni (che magari partono da Nord) nelle discariche abusive della Campania!

Qui bisogna dire se lavorare onestamente, pagando le tasse, è ancora un merito o se invece si debba insegnare a tutti, ma già a scuola perchè altrimenti non vale!, a fare i furbi ad ogni livello, sempre e comunque legati all'articolo quinto, "chi ga schei ga vinto". Quindi questa storia dei rifiuti non la sento come una storia della Campania, appendice di quella che Rea chiama ancora "questione meridionale" e non solo perchè non vorrei che da Napoli e dintorni - piccati dal no del Veneto a dare una mano - ci rispedittero indietro i treni di fanghi ed altre porcherie che abbiamo spedito da quelle parti. E' una "questione italiana", gravissima. Con la speranza che la luce uscita da quei falò delle immondizie rischiarerà - e induca a risposte chiare - tutto il Paese!

Vicenza: riparte la campagna abbonamenti

BABY BIANCOROSSI: la primavera ospita a Montecchio la capolista Inter

DIVI CUP: domenica parte la categoria esordienti

**TERZA CATEGORIA
SUBITO "SCINTILLE":
RIVEREEL-BROGLIANO
S.BORTOLO-FIMARC
GIAVENALE-RECOARO**



NOSTRI RAGAZZI: tornano i regionali

GRAZIE CAMPIONI - JUNIORES Castelgomberto, San Paolo e Pilastro